



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 77 DEL 23/05/2023

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

RIUNIONE CONGIUNTA CON LA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(presenti: CHATRIAN, JORDAN, CRETIER, DISTORT, MINELLI, PLANAZ e ROSAIRE)

Partecipano i Consiglieri: LAVEVAZ e MALACRINÒ.

Assiste alla riunione Patrizia NALE, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore allo Sviluppo economico, formazione, lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, BERTSCHY, in merito alla bozza di Piano energetico ambientale regionale (PEAR).

* * *

Si precisa che la Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente punto:

- 3) Approvazione del verbale n. 73 del 26 aprile 2023 (sommario).

* * *

I Presidenti CHATRIAN e ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3412 in data 18.05.2023.



La riunione congiunta è presieduta dal Presidente CHATRIAN.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE, LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE, BERTSCHY, IN MERITO ALLA BOZZA DI PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR).

* * *

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione, lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY, il Coordinatore del Dipartimento sviluppo economico ed energia, ing. Tamara CAPPELLARI, e l'ing. Genny BRUNET, funzionario del COA di Finaosta, prendono parte alla riunione alle ore 10.05. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente CHATRIAN introduce l'audizione.

L'Assessore BERTSCHY riferisce in merito all'avvio di una serie di incontri sul territorio con i principali stakeholders, per fornire più informazioni possibili nell'attuale fase di pubblicazione di VAS del Piano energetico ambientale regionale, prima della sua prossima presentazione all'esame e all'approvazione delle Commissioni e del Consiglio regionale.

Fa presente che quello che viene presentato è il quarto piano energetico della Valle d'Aosta, che affronta le tematiche legate alla transizione energetica e lo rendono attuale e allo stesso tempo utile a definire un percorso che permetterà, una volta ottenuta l'approvazione finale, di modificare il sistema normativo vigente per organizzare tutta una serie di azioni e di interventi di tipo finanziario a sostegno degli obiettivi che il piano definisce.

Pone l'accento sulla necessità di sostenere, in particolare, l'Asse 4 del piano, rivolto alle persone, che ritiene di fondamentale importanza rispetto ai ragionamenti previsti sugli obiettivi dell'efficientamento energetico ai fini della riduzione dei consumi e sul cambiamento degli stili di vita dei cittadini.

Fa presente che lo sviluppo energetico previsto dal piano porterà ad avere in futuro un maggiore utilizzo di energia elettrica, che quindi dovrà essere accompagnato da investimenti importanti sulle infrastrutture.

Invita l'ing. Brunet del COA energia di Finaosta ad illustrare gli obiettivi che si pone il Piano.

L'ing. BRUNET, avvalendosi di una presentazione su slides, fornisce una rappresentazione riassuntiva dei contenuti del PEAR e degli obiettivi cui tende.

Spiega che il piano energetico - che è uno strumento di pianificazione con finalità di indirizzo nei settori che producono, trasformano e consumano energia - è stato impostato sulla base della conoscenza dei dati aggiornati del Bilancio energetico regionale della Regione Valle d'Aosta al 2019 e del monitoraggio dei dati rispetto alla situazione esistente.

Fornisce quindi un riassunto della situazione in termini di bilancio energetico sia per quanto riguarda la produzione di energia, dove si registra una forte produzione da fonti rinnovabili (principalmente dall'idroelettrico, ma anche da fonti energetiche rinnovabili termiche, quali la biomassa, l'utilizzo di pompe di calore e il solare termico) sia un dettaglio



dei consumi, che sono principalmente dei consumi di energia termica (gasolio, GPL, benzina, gas naturale).

* * *

Il Consigliere DISTORT prende parte alla riunione alle ore 10.25.

La riunione è sospesa dalle ore 10.25 alle ore 10.30 per fornire ai presenti copia delle slides presentate dall'ing. Brunet.

* * *

L'ing. BRUNET illustra quindi i dieci obiettivi che hanno guidato la costruzione del Piano: l'obiettivo della sostenibilità (di cui sono stati indicati gli indirizzi nella Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile), la resilienza (ovvero la capacità di rispondere e di reagire ai cambiamenti, coerentemente con la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici), la sfida globale (connessa ai piani e ai programmi legati alla transizione energetica), l'accelerazione verso gli obiettivi di decarbonizzazione individuati a livello regionale ed europeo, la trasversalità con le altre pianificazioni di settore regionali (quali ad esempio il più classico è il piano regionale dei trasporti), i ragionamenti in termini di elettrificazione dei consumi e di autosufficienza energetica, il tema dell'innovazione e delle tecnologie necessarie per la decarbonizzazione (fra cui gli studi sulle linee guida di sviluppo dell'idrogeno), lo sviluppo delle reti e delle infrastrutture e l'obiettivo sulle persone (elemento proattivo del cambiamento e il principale stakeholder su cui ricadono le scelte di pianificazione energetica).

Fa presente che fra gli obiettivi quantitativi del piano vi sono la riduzione dei consumi finali di energia e delle emissioni di gas climalteranti, coerentemente con gli obiettivi della Roadmap per una Valle d'Aosta Fossil Fuel Free al 2040, e un aumento della produzione locale da fonti energetiche rinnovabili.

* * *

Alle ore 10.40 il Consigliere PADOVANI abbandona la riunione e delega il Consigliere CRETIER a sostituirlo.

* * *

Precisa, entrando nel dettaglio del piano, che il documento si compone di quattro Assi di azione (Asse 1 "riduzione dei consumi", Asse 2 "aumento delle fonti energetiche rinnovabili di produzione locale", Asse 3 "rete e infrastrutture" e Asse 4 "persone") di cui illustra i singoli interventi previsti.

L'ing. CAPPELLARI spiega che le intenzioni del Piano, per potersi realizzare, necessitano di un sostegno economico che non può basarsi soltanto sulle risorse disponibili a livello regionale, ma anche sui fondi reperibili a livello europeo e nazionale.

Riferisce che, a livello europeo, il principale strumento di finanziamento deriva dalle politiche di coesione, che si manifestano attraverso l'attuazione dei piani FESR, FSE e con i vari programmi di cooperazione dove la parte della transizione energetica e della transizione ecologica sono fondamentali (ALCOTRA Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio Alpino,



Central Europe) e nei quali si cerca di sviluppare i territori attraverso la compartecipazione dei fondi nazionali, fondi regionali e fondi europei, in quote variabili a seconda dei programmi.

Fa presente che un altro strumento attraverso il quale sono state rese disponibili delle risorse per la transizione ecologica è il PNRR.

Il Consigliere CHATRIAN, nel ritenere fondamentale acquisire utili informazioni in merito alle risorse previste a livello regionale, nazionale ed europeo, chiede venga trasmesso nei prossimi giorni alle Commissioni un riepilogo degli incentivi che potranno essere disponibili per cittadini, imprese ed enti locali a sostegno degli interventi per la transizione energetica.

La Consigliera MINELLI rileva che i contenuti del PEAR prendono le mosse dalla Road Map Fossil Fuel Free al 2040, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 151/2021.

Sottolinea che la Road Map è stata illustrata in Commissione, ma non ha avuto un'approvazione da parte del Consiglio regionale, così come lo studio relativo alle prospettive di sviluppo e di applicazione dell'idrogeno in Valle d'Aosta, che è stato trasmesso ai Consiglieri, ma non è ancora stato esaminato e ritiene che un suo approfondimento sarebbe utile per comprendere quali siano le possibilità di utilizzo dell'idrogeno nell'ambito dei trasporti.

* * *

Il Consigliere MALACRINÒ prende parte alla riunione alle ore 11.10.

* * *

Ritiene necessario concentrare, da qui al 2030 - orizzonte temporale di scadenza del PEAR - le azioni previste a livello regionale su interventi che permettano di mettere in atto misure concrete.

Esprime perplessità in ordine all'ulteriore diffusione di una rete di gas naturale rispetto a quella già esistente, ritenendo preferibile svolgere attente riflessioni sulla necessità di implementare l'utilizzo di tale risorsa, tenuto conto che l'obiettivo dichiarato nei piani energetici è quello di andare nel senso della decarbonizzazione.

Il Consigliere PERRON chiede se siano state attivate delle interlocuzioni con la nuova proprietà della società Cogne Acciai Speciali riguardo al possibile utilizzo dell'idrogeno in sostituzione dei combustibili fossili nella produzione dell'acciaio.

Il Consigliere DISTORT considerato che i diversi obiettivi indicati dal PEAR porteranno ad uno scenario che fa prevedere una forte presenza di elementi tecnologici che richiederanno l'utilizzo di molta energia elettrica, chiede se sia stata svolta una verifica in proiezione di quale sarà il consumo stimato di maggior fabbisogno di energia elettrica e quali interventi siano ipotizzati in caso di "picchi" di consumo, a fronte magari di una produzione di energia elettrica non sufficiente.



Chiede come si preveda di contemperare l'incentivazione del fotovoltaico a terra, che incide molto sull'aspetto della regolamentazione urbanistica, e l'obiettivo di "consumo suolo zero" e sul problema dello smaltimento dei rottami delle apparecchiature fotovoltaiche a fine vita.

L'ing. CAPPELLARI puntualizza che il piano nasce da una collaborazione stretta fra le strutture dell'assessorato con tutte le strutture regionali che si occupano della realizzazione dei piani di dettaglio e con i soggetti esterni, come ARPA, interessati a vario titolo sugli aspetti che riguardano gli impatti ambientali.

L'ing. BRUNET esprime alcune considerazioni in ordine alle azioni che potranno essere intraprese nell'orizzonte temporale preso in considerazione dal piano, sugli interventi in corso rispetto ai piani di sviluppo della metanizzazione e alle simulazioni svolte per quanto concerne i maggiori futuri fabbisogni di energia elettrica e come farvi fronte.

L'Assessore BERTSCHY rappresenta la necessità di predisporre un piano energetico che abbia un valore trasversale anche su altri piani di programmazione regionale, che avranno la necessità di essere declinati con azioni e misure verticali per andare a raggiungere degli obiettivi in un contesto che è già in profondo cambiamento.

Tenuto conto che, nel 2027, scadrà l'appalto per il trasporto pubblico locale su gomma e sapendo già che la trazione a gasolio non potrà essere utilizzata in futuro e che quindi gli autobus attualmente in uso, ancorché performanti, non potranno più circolare né in Italia né in Europa, sottolinea che occorre sin d'ora porsi l'obiettivo di ragionare sul futuro del trasporto urbano ed extraurbano nella nostra regione.

Fa presente che il piano presentato è "molto alto", ma ha bisogno di guardare lontano, perché ci sono delle scadenze dettate a livello europeo, le cui ricadute dovranno essere contestualizzate anche sui nostri territori di montagna.

Rispetto al tema dell'idrogeno, riferisce in merito all'interlocuzione avviata con i dirigenti della C.A.S. ed esprime alcune valutazioni in merito al suo utilizzo nell'ambito del settore dei trasporti.

La Consiglieria MINELLI in vista degli obiettivi di decarbonizzazione posti al 2030, ritiene indispensabile anche rivedere la parte della legge sulla mobilità sostenibile approvata dal Consiglio regionale nel 2019, puntando maggiormente l'attenzione - come peraltro da lei già sostenuto in allora - sugli incentivi sui veicoli piuttosto che sui dispositivi diversi, quali le bici elettriche e i monopattini, e sulla predisposizione della rete di ricarica dei veicoli.

Chiede chiarimenti in merito agli incentivi previsti a favore dei Comuni per interventi legati alla transizione energetica e alla costituzione delle CER.

L'ing. CAPPELLARI puntualizza che i contributi ai Comuni da lei citati sono essenzialmente legati ai fondi FESR.

Riferisce che per quanto riguarda le CER, la situazione non si è ancora al momento evoluta e si è ancora in attesa dei decreti attuativi a livello nazionale.



L'Assessore BERTSCHY fa presente che rispetto al tema degli incentivi, sarà trasmesso alle Commissioni il dossier predisposto dalle strutture dell'assessorato utile a comprendere il quadro complessivo degli interventi.

Il Consigliere ROLLANDIN, nel ringraziare per i chiarimenti forniti nel corso dell'audizione, per ottimizzare gli approfondimenti sul piano che, essendo molto vasto, affronta diversi temi, toccando molteplici ambiti, ritiene sia utile entrare eventualmente nel merito specifico di alcuni di questi che si reputa più necessario approfondire.

L'Assessore BERTSCHY nel prendere spunto dalla richiesta formulata dal Consigliere Rollandin, si dichiara disponibile ad esaminare più nel dettaglio gli argomenti che le Commissioni riterranno utili esaminare.

Il Presidente CHATRIAN nel fare presente che le Commissioni avranno ancora modo di confrontarsi prossimamente sui contenuti del PEAR, ringrazia gli intervenuti per le informazioni rese nella seduta odierna.

* * *

Alle ore 11.50 l'Assessore BERTSCHY, il Coordinatore CAPPELLARI, e l'ing. BRUNET del COA di Finaosta abbandonano la riunione.

* * *

Alla stessa ora terminano la registrazione digitale degli interventi e la riunione congiunta. La IV Commissione prosegue i lavori per l'esame del restante punto all'ordine del giorno.

* * *

APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 73 DEL 26 APRILE 2023 (SOMMARIO).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale s'intende approvato.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 11.55.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 06/07/2023